



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°34/2025

OGGETTO: Anno 2025. Procedura negoziata ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi postali per corrispondenza affrancata. **Decisione a contrarre.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*, come modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012, n. 225 del 10 novembre 2020 e n. 341 del 27 novembre 2024;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze 28.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo, per le Amministrazioni Statali, di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato Elettronico

e solo in via di subordine provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 e dalle delibere del CPGA del 19 luglio 2023 e del 26 febbraio 2025, dalle modifiche introdotte nella seduta del CPGA del 16 aprile 2025 e dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 maggio 2025 n. 137, ed in particolare l’art. 29, recante *“Funzioni dei dirigenti generali”*, che indica dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali, e l’art. 30, recante *“Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”*, ove al comma 1, lett. e), viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 208, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare gli art. 15, comma 1, artt. 17, 20, 27 e 28;

Visto l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 recante *“Principio di rotazione degli affidamenti”*;

Visto, altresì, l’art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l’affidamento diretto dei *“servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale, per l’esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sancisce che *“in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis...”*;

Dato atto che l’Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 - tenendo in considerazione che *“la formulazione ampia del comma 4 dell’articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva”* - ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglio-

ramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che "nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l'unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva";

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023, concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Visto l'art. 49, comma 4, del d.lgs. 36/2023 il quale afferma che *"In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto"*;

Visto l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023 il quale afferma che *"E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro"*;

Dato atto che alla data del 31 dicembre 2025 andrà a scadere il contratto informatico – T.D. N^3363244 stipulato in data 27.12.2022, prot.n.3171, CIG. Z1E392D3FD, generato dal sistema MEPA, con la società POSTE ITALIANE S.P.A., Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F.: 97103880585 – P.I. 01114601006, per la fornitura dei servizi di spedizione corrispondenza (da 0 a 2 kg) e pacchi (da 0 a 2 kg) con modalità di affrancatura mediante "conto di credito";

Considerato che è stato attivato il conto di credito n. 30084729-002 intestato al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche per la spedizione della corrispondenza tramite "bolgetta" presso l'Ufficio postale di ANCONA, Banchina "Giovanni Da Chio", indirizzo Banchina Nazario Sauro – Ancona;

Evidenziata l'esigenza amministrativa di dover garantire la continuità del servizio con affidamento alla medesima Società, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di questo Tribunale, in ragione della specificità del servizio, nonché della modalità semplificata di affrancatura e della massima funzionalità, stante la vicinanza dell'Ufficio postale alla sede del TAR;

Dato atto che è stato accertato, a cura dell'Ufficio, che non risultano attive convenzioni CONSIP per i servizi da acquisire e che nella sezione "Pubblicazioni" del sito Anac non vi sono determinazioni dei costi standardizzati;

Evidenziato che la spesa triennale per l'acquisizione dei servizi in oggetto è stata quantificata nella misura complessiva di € 1.500,00, esente IVA ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972, con eventuale rinnovo di n. 36 mesi quantificato in € 1.500,00;

Dato atto che l'onere contrattuale è stato previsto in sede di programmazione del fabbisogno 2026/2028, approvato dal CPGA, da imputare al capitolo di spesa N^2293 "Spese postali e telegrafiche", per cui non si rende necessario acquisire l'autorizzazione preventiva della spesa dal competente Ufficio Centrale;

Precisato che la spesa da sostenere concerne il funzionamento dei servizi istituzionali dell'amministrazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il CCNL e il codice ATECO applicabili alla fornitura oggetto di affidamento sono riconducibili i seguenti: CCNL K700; codice ATECO 53.10.00;

Ritenuti, per le suesposte ragioni, sussistenti i presupposti per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al MEPA con lo strumento della Trattativa Diretta (T.D.) per acquisire i servizi in oggetto, per un importo complessivo massimo non superiore ad € 1.500,00 – esente IVA ex art. 10, comma 1, n.16 del DPR 633/1972 – per un periodo di n. 36 mesi, con decorrenza dal 01.01.2026;

Richiamata la determina n°20/2024, confermata con la determina n°05/2025, con cui è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 non sono stati elaborati per le motivazioni nelle stesse indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Visto il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023, recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”, che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e la circolare esplicativa del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 21.11.2024, prot.n. 41845, relativa alla disciplina regolamentare del Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche;

Precisato che non sussistono le condizioni per l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche dettate dall'art. 32 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, in quanto i servizi in oggetto non sono considerati di “particolare importanza”;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 36/2023, il quale dispone: “ le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2](#) e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.....omissis..”

Precisato che l'Allegato I.2 del Codice dei contratti all'art.5 enuclea i requisiti richiesti per l'espletamento di procedure dirette all'acquisizione di servizi e forniture: livello di studio adeguato, esperienza professionale maturata nel settore, costante aggiornamento;

Ritenuto di procedere all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), la cui competenza è riservata al Dirigente;

Ritenuto di individuare come Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti, iscritta all'Anac quale RUP e DEC della presente procedura, che sarà coadiuvata del Collaboratore del DEC dott.ssa Maria Giovanna Guida;

Acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prott.nn.3021 e 3022 del 12.12.2025, rese dalla sig.ra Rosanna Rossetti e dalla dott.ssa Guida Maria Giovanna,

in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamato il decreto n. 14 del 21.02.2025, aggiornato con decreto n. 34/2025 del 24.11.2025, con cui questo Ufficio ha proceduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023;

D E T E R M I N A

- 1) di disporre, ai sensi degli artt. 17, comma 1, e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, di procedere all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta (T.D.) sul MEPA, per l'acquisizione dei servizi postali per la corrispondenza affrancata in conto credito per la durata di n. 36 mesi, come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportata;
- 2) di dare atto che, alla luce del presente prospetto economico, gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione sono i seguenti:

Servizio	IMPORTO
Servizi postali per la corrispondenza affrancata	€ 1.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo totale	€ 1.500,00
Esente IVA ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972	€ 0,00
Rinnovo di 36 mesi alla scadenza del contratto	€ 1.500,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.000,00

- 3) di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà ai patti e alle condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, ai requisiti soggettivi stabiliti nelle Condizioni generali e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;
- 4) di disporre che, in ogni caso, la spesa da sostenere per la fornitura in oggetto non potrà essere superiore ad € 1.500,00, esente IVA ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633/1972, che troverà imputazione sul Cap. 2293 "Spese postali e telegrafiche" dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- 5) di disporre che all'operatore economico individuato sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, ai sensi del DPR 62/2013;

- 6) di nominare, ai sensi della legge n. 241/1990 ed ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, RUP e Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti iscritta all'ANAC come RUP, cui sono affidate le funzioni di cui all'art.15 del Codice dei Contratti, ivi incluse quelle incluse in materia di trasparenza per la presente procedura, con il supporto nella fase dell'esecuzione per le attività correlate dalla dott.ssa Guida M.Giovanna;
- 7) di dare atto che non ricorrono i presupposti per l'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;
- 8) di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi necessari, e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;
- 9) di disporre che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto, saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
- 10) di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;
- 11) di disporre che sarà cura del RUP, col supporto del Collaboratore, acquisire preliminarmente tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura in oggetto e, successivamente, supervisionare la fase dell'esecuzione, predisporre gli impegni di spesa, emettere i titoli di pagamento e pubblicare, conseguentemente, nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia Amministrativa;
- 12) di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e, per conoscenza, all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e sulla BDNCP, con immediatezza e senza ritardi.

Ancona, lì 15 dicembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza